

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E POLITICHE DEL LAVORO

Oggetto: Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. n. 56/87, art. 35 D. Lgs. 165/01, DGR 203/2021) – integrazioni e modifiche al Decreto del Dirigente di P.F. “Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l’Impiego (pubblici e privati)” n. 252 del 25/06/2021.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di procedere, per le motivazioni dettagliate nel documento istruttorio, alla modifica ed integrazione del paragrafo 2.4 *“Redazione della graduatoria ed avviamento a selezione”*, dell’Allegato A del Decreto del Dirigente di P.F. *“gestione del mercato del lavoro e dei Servizi per l’Impiego (pubblici e privati)”* n. 252 del 25/06/2021, recante la disciplina di dettaglio degli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 16 L. n. 56/87;
2. di dare atto che le modifiche/integrazioni di cui al precedente punto 1. riguardano nello specifico:
 - a) l’introduzione di un parametro cronologico quale criterio per definire, in presenza di più graduatorie vigenti per uno stesso Ente assumente e per la medesima qualifica, quale sia la graduatoria da cui attingere per reperire ulteriore personale a tempo determinato in periodi emergenziali o di comprovata urgenza/necessità, stabilendo, al riguardo, che si proceda scorrendo prioritariamente la graduatoria approvata in data più risalente nel tempo, come meglio precisato nel documento istruttorio del presente atto;
 - b) la modifica del termine di validità delle graduatorie definitive redatte per conto di Enti ministeriali, ora fissato in soli 6 mesi, prevedendo che le stesse abbiano vigenza fino alla copertura di tutti i posti messi a bando, in analogia a quanto previsto all’art. 27 comma 4 del DPR 487/1994;
3. di stabilire che i prossimi Avvisi Pubblici di avviamento a selezione nella PA vengano pertanto redatti, ciascuno in relazione alla propria tipologia, in conformità alle disposizioni introdotte dal presente atto;
4. di precisare altresì che, al fine di evitare difformità di operato tra i CPI regionali, quanto stabilito al precedente punto 2. lett. a) trovi applicazione anche per le graduatorie già emanate ed attualmente vigenti;



5. di trasmettere copia del presente provvedimento, con valore di notifica, ai Responsabili dei Centri Impiego della Regione Marche per quanto di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del seguente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in analogia a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 lett. c. della L.R. Marche n. 17/2003;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito regionale dedicato all'Amministrazione Trasparente e sui siti regionali www.norme.marche.it e <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego> al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e fornire adeguata informativa all'utenza;
8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento il Dott. Paolo Carloni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- L. n. 56/87 – “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”;
- D. Lgs. n. 165/01 – “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D. Lgs. n. 33/13 – “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D. Lgs. n. 150/15 – “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- DPR n. 487/94 – “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- DPCM 27/12/1988 – “Disciplina dell’avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ai fini dell’assunzione nella pubblica amministrazione”;
- L.R. 25 gennaio 2005 n. 2 – “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- DGR n. 1158 del 09/10/2017 – “Pubblicazione integrale degli atti amministrativi regionali sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale”;
- DGR 203 del 01/03/2021 – “Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. 56/87 e art. 35 D. Lgs. 165/01) – Revoca della precedente DGR n. 894/18 e approvazione dei nuovi indirizzi operativi”;
- DDPF n. 252 del 25/06/2021 – “DGR 203/21 recante: *“Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. 56/87 e art. 35 D. Lgs. 165/01) – Revoca della precedente DGR n. 894/18 e approvazione dei nuovi indirizzi operativi”* – Approvazione della relativa disciplina di dettaglio.

(motivazione)

Le procedure di avviamento a selezione nella PA previste dall’art. 16 della Legge n. 56/87 rappresentano uno dei percorsi consolidati dei servizi per l’impiego regionali.

La DGR 203/21 ha approvato i nuovi indirizzi operativi in materia, demandando ad apposito e successivo Decreto Dirigenziale l’individuazione della disciplina di dettaglio, che è stata quindi adottata con DDPF n. 252 del 25/06/2021.

A seguito dell’applicazione pratica di tale regolamentazione da parte degli uffici, è emersa la necessità di procedere ad alcune integrazioni e modifiche rispetto a quanto originariamente disciplinato al paragrafo 2.4 *“Redazione della graduatoria ed avviamento a selezione”* dell’Allegato A del suddetto DDPF n. 252/2021.

In particolare:

- a) In merito alla facoltà in capo agli Enti assumentisti di poter utilizzare le proprie graduatorie art. 16 ancora vigenti (in periodi emergenziali o di comprovata urgenza e/o necessità) per reperire ulteriore personale a tempo determinato, si rende necessario integrare il



suddetto DDPF individuando il criterio di scelta da adottare nel caso vi siano, per una medesima PA, più graduatorie in corso di validità per la stessa qualifica.

Al riguardo si stabilisce di seguire l'ordine cronologico di adozione delle stesse, si procede pertanto scorrendo prioritariamente la graduatoria approvata in data più risalente nel tempo, fino a scadenza della sua vigenza, per poi proseguire, qualora ve ne sia la necessità, con le altre eventuali graduatorie, utilizzando sempre il medesimo criterio cronologico sopra indicato;

- b) In merito ai soli avviamenti a selezione per conto di Enti ministeriali (DDPF 252/21 – Allegato A – paragrafo 2.1, lett. C), per i quali si può determinare una notevole dilatazione delle tempistiche, dovuta alla circostanza che le fasi del procedimento in capo all'Ente assumente vengono gestite dagli uffici centrali dei Ministeri per l'intero territorio nazionale, si rende opportuno modificare il suddetto DDPF prevedendo un diverso termine di vigenza delle graduatorie di questi Enti – oggi individuato per tutti gli avviamenti a selezione in n. 6 mesi – al fine di pervenire in termini ragionevoli alla copertura di tutti i posti messi a bando, favorendo, nel contempo, l'economicità e l'efficienza dell'attività amministrativa.

Al riguardo si stabilisce pertanto, in analogia a quanto previsto all'art. 27 comma 4 del DPR 487/1994, che le graduatorie definitive riferite ad Enti ministeriali abbiano vigenza fino alla copertura di tutti i posti messi a bando.

Al fine di evitare difformità di operato tra i CPI regionali, si ritiene opportuno che il criterio cronologico indicato al precedente punto a), trovi applicazione anche alle graduatorie già emanate ed attualmente vigenti.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

(esito dell'istruttoria)

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione del presente decreto: "Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (art. 16 L. n. 56/87, art. 35 D. Lgs. 165/01, DGR 203/2021) – integrazioni e modifiche al Decreto del Dirigente di P.F. "Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (pubblici e privati)" n. 252 del 25/06/2021".

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Paolo Carloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

